



AD ALTIORA SEMPER

TEAM BUILDING 2019



TEAM BUILDING: Il complesso delle attività dirette a favorire la comunicazione e a stabilire un clima di fiducia e di collaborazione tra i componenti di un gruppo, in particolare tra i dipendenti di un'azienda.

OUTDOOR TRAINING: Metodo di formazione aziendale, basato su attività all'aria aperta dirette a sviluppare lo spirito di squadra e le capacità individuali nella gestione di problemi o di situazioni complesse.

RUGBY: Gioco sportivo che si svolge tra due squadre formate da 15, 13 o 7 giocatori ciascuna, tendenti entrambe a portare il pallone (di forma ovale), giocandolo con le mani e coi piedi, al di là della linea di fondo (*meta*) che delimita l'area avversaria.

PERCHÉ IL RUGBY PER UN OUTDOOR TEAM BUILDING

PROGETTAZIONE INSIEME (4 FASI)

LA GIORNATA DI TEAM BUILDING (4 STEP)

FORMAT STANDARD E TARGET AUDIENCE

PERCHÈ IL **VII RUGBY TORINO**

Oggi la difficoltà di ricordare nel tempo concetti astratti, non facilmente applicabili / applicati (es. la mission aziendale) nelle attività di tutti i giorni è evidente.

Per un'azienda oggi è però importante

- Ricordare (o rivedere) per la propria missione e la propria strategia
- Comunicare l'urgenza del cambiamento
- Lanciare o rilanciare il proprio business

Le difficoltà di «tenuta dei messaggi» deriva dalla progressiva inefficacia della maggior parte dei metodi tradizionali di formazione e di apprendimento: **una sorta di rimozione involontaria dovuta al sovrapporsi di messaggi, nuove priorità o soltanto la diluizione nel tempo dei principi iniziali.**

**Perché «questo»
Team Building
è diverso**

Attraverso progetti formativi con impatto emozionale fuori dal consueto, nel contenuto e in un habitat diverso, si possa affermare che:

- una certa maggiore carica emotiva, sotto un livello diverso di «stress» ,
- pochi concetti semplici, per non dire ovvi, giustificati in ragione di una strategia di gioco di squadra, quindi apparentemente distanti dall'ambiente del lavoro, ed
- esperienze fatte al di fuori dalla «comfort zone», in cui anche le dinamiche e i ruoli aziendali posso essere rovesciati e stravolti

hanno **probabilità nettamente maggiori di essere**

- **ricordate vividamente,**
- **applicate quasi istintivamente, ma soprattutto**
- **naturalmente condivise con una riduzione inconscia dei preconcetti e scetticismi più comuni.**

**Perché «questo»
Team Building
è diverso**

IL RUGBY HA CARATTERISTICHE UNICHE CHE LO COLLOCANO AL DI SOPRA DELLA MEDIA DEGLI SPORT QUANDO SI TRATTA DI FORNIRE AI LEADER UNA FORMAZIONE CHE RIMANGA IMPRESSA NEL TEMPO CON EMOTIVA POSITIVITÀ.

È difficile immaginare un ambiente peggiore di quello di un campo da rugby per un modello comportamentale «da sala riunioni».

Ma non è necessariamente così.

Ovviamente, un'azienda può avere molto in comune con qualsiasi sport di squadra - le metafore sportive pervadono il gergo aziendale e a ragione.

Ma il rugby ha caratteristiche uniche che lo pongono al di sopra delle varie offerte classiche di team building soprattutto quando si tratta di fornire ai leader lezioni di business e più in generale orientamenti al cambiamento ed argomenti e metodi di supporto alla motivazione dei propri team.

PERCHE' IL RUGBY

- Lo sport di squadra per eccellenza: piena condivisione di **strategia e tattica**
- **Valore del teamwork**: sostegno e fiducia
- **Valori morali** fondamentali: Rispetto dei ruoli e dei compiti, lealtà nei confronti dei compagni e degli avversari, spirito di sacrificio
- Desiderio di **superare** i propri limiti e gli ostacoli della competizione, **nel rispetto delle regole**

PRINCIPI DEL RUGBY

- **MOTIVAZIONE**
- **AVANZAMENTO**
- **SOSTEGNO**
- **LAVORO DI SQUADRA**
- **DISCIPLINA**
- **LEADERSHIP**
- **COMUNICAZIONE EFFICACE**
- **TENSIONE ALLA PERFORMANCE**

BENEFICI

L'esperienza sul campo da rugby permette di

- Innescare un cambiamento profondo su opinioni e posizioni individuali, superando barriere psicologiche e confort zone
- Operare sulla propria identità all'interno del gruppo di lavoro
- Elaborare nuove strategie di lavoro di gruppo sulla base esperienziale, superando barriere psicologiche rispetto ai presunti limiti dell'azienda ed al resto del mercato e della concorrenza

COME

- *LEARNING BY DOING*
- *EXCEEDING EXPECTATIONS: OVER AND BEYOND*
- *APPLY THE METAPHORES*
- *TEACHING BY EXAMPLE*

PERCHÉ

- *DIMMELO E LO DIMENTICHERO'*
- *SPIEGAMELO E LO RICORDERO'*
- ***FAMMELO FARE E SARA' PARTE DI ME***

PERCHÉ IL RUGBY PER UN OUTDOOR TEAM BUILDING

PROGETTAZIONE INSIEME (4 FASI)

LA GIORNATA DI TEAM BUILDING (4 STEP)

FORMAT STANDARD E TARGET AUDIENCE

PERCHÈ IL **VII RUGBY TORINO**

FASE DI DEFINIZIONE

- Capire e definire la «target audience»
- Capire e razionalizzare i «target message(s)»
- Razionalizzare i messaggi organizzativi e motivazionali
- Definire i KPIs di riuscita

FASE DI PROGETTAZIONE

- Individuazione del Format più appropriato (standard o specifici)
- Verifica adeguatezza format vs obiettivi
- Simulazione logistica e definizione calendario e durata
- Preparazione teasing (Inviti, messaggi, lavoro pre-giornata,...)

FASE DI EROGAZIONE (pagine successive)

FASE DI FEEDBACK

- Satisfaction Index attraverso questionario a target audience e
- Valutazione Grado di apprendimento dei messaggi
- Verifica riuscita attraverso una valutazione dei KPIs
- Meeting di chiusura con rendicontazione risultati

FACILITIES

- Club House (ristorante e bar)
- Sala riunioni (audiovisivi)
- Due campi da gioco (sintetico e naturale)
- Spogliatoi
- Un ufficio organizzativo

FASE DI EROGAZIONE

Step #1: IL BRIEFING

Step #2: ON THE PITCH

Step #3: METAPHORES

Step #4: ACTION PLAN

RESPECT

CHALLENGE

courage

DARE

PERCHÉ IL RUGBY PER UN OUTDOOR TEAM BUILDING

PROGETTAZIONE INSIEME (4 FASI)

LA GIORNATA DI TEAM BUILDING (4 STEP)

FORMAT STANDARD E TARGET AUDIENCE

PERCHÈ IL **VII RUGBY TORINO**

FORMAT STANDARD: OBIETTIVI E TARGET AUDIENCE

- **Innovazione:** creare e trovare nuove strade, nel rispetto delle regole
- **Momenti di crisi** (La gestione dei...): Capacità di lettura delle situazioni e delle dinamiche di gruppo, On-Air Fixing
- **Decision Making:** il processo mentale di scegliere da una serie di alternative sotto la pressione del tempo e della quantità di informazioni
- **La squadra gioca, l'azienda produce**
- **L'asset della diversità:** Capacità, culture ed esperienze in una sola squadra

- ➡ **Marketing, Product Development e Vendite**
- ➡ **Management, Human Resources, Planning, Manufacturing**
- ➡ **Management, Responsabili di Funzione**
- ➡ **Tutta l'azienda**
- ➡ **Management, HR**

Innovation: creare e trovare nuove strade, nel rispetto delle regole

C'è un'innegabile aria di autocompiacimento nell'affermare che il rugby è "un gioco da delinquenti giocato da gentiluomini«

Ma se c'è una modalità nel mondo del rugby per poter affermare che chi gioca è più disciplinato rispetto ai colleghi di altri sport, questa è nel loro costante rispetto per l'arbitro.

Vedere una montagna di muscoli costretto a borbottare sommessamente di fronte ad un piccoletto col fischietto può essere d'ispirazione per altre discipline ma anche per tante organizzazioni conflittuali o fiaccamente demotivate

Il rispetto per le sue regole e per chi è preposto a farle rispettare, a prescindere da quanto può essere impopolare una particolare decisione, è uno dei modi principali in cui il rugby si distingue dagli altri sport più «dialettici».

Molte organizzazioni amano pensare a se stesse come aziende creative, anarchiche, che «rompono gli schemi» o come quelle che hanno incoraggiato l'orizzontalismo organizzativo, in cui le relazioni tradizionali tra capo e lavoratore sono superate.

Ma anche il rispetto delle linee di comando e delle regole e delle tanto odiate procedure sono spesso necessari per realtà aziendali.

Capire quando e come essere rispettoso ed educato, o come non perdere il controllo in situazioni stressanti, può essere una lezione altrettanto importante quanto imparare quando e se agire di testa propria.

E mentre il rispetto delle regole può a volte essere un peso, con il giusto atteggiamento, può essere un motore di nuove idee innovative e nuove sfide.

La Gestione dei Momenti di Crisi

Il rugby e il football americano sono ovvi parenti sportivi. Condividono un antenato comune, enfatizzano il fatto di portare la palla in avanti con le mani e calciare per il goal, ed entrambi sono sport di contatto assoluto. Ma dove nel football l'orologio si ferma dopo ogni azione conclusa - in pochi secondi - per permettere ai giocatori di raggrupparsi e discutere le tattiche dell'azione successiva, **nel rugby, l'orologio si ferma solo per infortunio o quando l'arbitro ha bisogno di consultarsi sulle decisioni più critiche o intricate.**

Quando in una azienda si deve affrontare un momento critico, come per esempio una situazione economica oppure commerciale difficile, non c'è tempo per fermare il gioco, ed i correttivi gestionali devono intervenire sul sistema e sul personale come i medici che corrono in aiuto dei giocatori esausti con le bottiglie d'acqua da distribuire.

Leadership significa rispondere alle crisi come e quando accadono, indipendentemente dal fatto che ci sia concesso o meno il tempo giusto per reagire.

I migliori giocatori di rugby non sono necessariamente i giocatori più veloci, più forti o più agili, anche se queste qualità sicuramente aiutano, ma spesso quelli che possono capire

- la disposizione del campo nel momento specifico (competitive positioning),
- coordinano gli sforzi di tutto il team di conseguenza (action plan) e
- prendono decisioni difficili sotto pressione (decision making).

L'analogia sui dirigenti di una azienda è scontata ed evidente

Decision Making

Un buon leader deve essere come un buon «mediano di mischia», che orchestra i veloci corridori esterni (backs) e il pesante pacchetto di mischia (forward pack), e le cui decisioni immediate dominano le tattiche di gioco.

Lui è il primo metronomo e ha bisogno di capire i punti di forza e la «freschezza» di tutti i giocatori sul campo e di collegare le diverse funzioni in un unico insieme offensivo: reattivo e organico.

Ma il gioco può cambiare rapidamente e il rugby richiede decisioni istantanee da parte di ogni giocatore sul campo. Passi ad un altro o tieni la palla sul placcaggio? Ti impegni in una mischia a terra o ti rendi disponibile – in prossimità o a distanza - per il prossimo gioco? Prendi una penalità o giochi il vantaggio concesso dall'arbitro?

Ogni secondo richiede opzioni di bilanciamento per il massimo risultato ed la miglior performance da ogni giocatore.

Alcuni sport fanno molto affidamento sui talenti fisici dei singoli giocatori.

Nel rugby, le decisioni rapide del singolo possono cambiare tutto e per l'intera squadra.

Le organizzazioni versatili e resilienti richiedono lo stesso approccio: il «On-Air Fixing»

Change Management

A differenza di alcuni sport, il rugby non è un gioco di rapidi avanti e indietro - è più simile a una guerra di logoramento in cui ogni metro di terreno guadagnato verso la linea di meta deve essere guadagnato attraverso «sangue, sudore e lacrime».

Ma ciò non significa che non possano avvenire rapidi cambiamenti. Una piccola lacuna nella difesa avversaria, un placcaggio incerto o un rimbalzo imprevedibile della palla possono aprire enormi opportunità.

Se una squadra è in grado di valutare rapidamente il cambio di stato e di muoversi con l'agilità e la velocità necessarie per approfittare della pausa, questo può trasformare completamente un gioco. E con poco, anche una netta differenza punti può diventare una gara serrata in pochi minuti.

Far crescere un business può essere lo stesso: molte difficoltà all'inizio, per risultati apparentemente scarsi.

Solo stringendo i denti e deciso sulla strategia puoi fare progressi significativi, ma devi anche essere pronto a muoverti velocemente e modificare rapidamente la tattica quando si presenta l'occasione.

Le aziende che possono essere le prime a vedere un mercato che cambia, identificare una nuova opportunità di business o individuare una debolezza dei concorrenti, e che sono capaci muoversi con rapidità sono spesso quelle che hanno successo nel tempo.

La squadra gioca, l'azienda produce

Un punto significativo, con importanti implicazioni economiche, è il grado di specializzazione del giocatore in ogni gioco.

Nel rugby, dove i giocatori hanno più libertà di muoversi sul campo, le sostituzioni sono più limitate e gli infortuni molto comuni, **tutti i componenti del team devono essere bravi in cose diverse.**

Le specializzazioni ci sono ma la multifunzionalità e la versatilità sono caratteristiche necessarie **per i giocatori pensanti come quelli veloci, tutti devono sapere sacrificarsi come tutti possono essere in primo piano quando realizzano una meta.**

Ogni squadra ed ogni organizzazione ha bisogno dei suoi specialisti, dei suoi talenti che possono fare ciò che sanno fare meglio di altri.

Ma le funzioni non esistono da sole.

I migliori giocatori della squadra, sia in campo che in ufficio, devono essere in grado di comprendere un intero contesto e avere le competenze e il know-how per intervenire laddove necessario.

L'asset della Diversità

Qualsiasi leader degno di questo nome sa quanto sia importante la diversità nella costruzione di una squadra dinamica.

Una squadra di rugby standard ha 15 giocatori e ogni posizione richiede un tipo di corpo e un set di abilità leggermente diverse. Corto, alto, lento ma potente, veloce con mani buone, capacità di calciare - non solo c'è spazio per tutti i tipi di abilità sul campo, ma questa combinazione rende il team risultante molto più efficace di un gruppo simile di persone con set di abilità identiche.

Indipendentemente dalla posizione, ogni giocatore usa le proprie abilità, qualunque esse siano, per promuovere l'obiettivo della squadra.

Tutte le aziende attive sono molto simili. Sono gruppi interfunzionali con ruoli talvolta autogestiti.

È riconosciuto che la squadra stessa, piuttosto **che un manager** o un ingegnere capo, sono nella posizione migliore per **decidere come affrontare il lavoro che si sono impegnati a fornire.**

I membri del team possono anche scegliere di "flettere" dalla propria specialità in quanto ha senso.

Questo è sfruttare capacità, culture ed esperienze diverse.

PERCHÉ IL RUGBY PER UN OUTDOOR TEAM BUILDING

PROGETTAZIONE INSIEME (4 FASI)

LA GIORNATA DI TEAM BUILDING (4 STEP)

FORMAT STANDARD E TARGET AUDIENCE

PERCHÈ IL **VII RUGBY TORINO**

CHI SIAMO



L'Associazione Sportiva Dilettantistica VII° Rugby Torino, rappresenta oggi la **continuità e l'esperienza del rugby di alto livello giocato all'ombra della Mole.**

Oggi svolge la propria attività con passione e professionalità a Settimo Torinese in una struttura moderna e funzionale dove

oltre 200 atleti di ogni età si misurano nei vari campionati ed attività sportive

20 tecnici preparati coordinano l'attività sportiva

30 appassionati rendono possibile il tutto

LA NOSTRA STORIA



Nato nel 1910 quando si formò la prima società italiana, il "RUGBY CLUB TORINO", ha vissuto momenti brillanti ed altri di oblio. Nel 1947 vive sotto l'egida della Reale Ginnastica Torino (che ospitò nelle sue strutture una sezione dedicata al rugby nell'immediato dopoguerra). Negli anni '70 si ricorda una lusinghiera permanenza in serie A, durante il connubio con lo sponsor Ambrosetti.

Schema Operativo Tipo



BRIEFING

Benvenuto e introduzione della giornata
Lo spogliatoio: significato, dinamiche ed importanza
Consegna del materiale



IN CAMPO

I valori e i principi del gioco
Esercizi per imparare le basi del rugby: passaggio, avanzamento e mischia
Focus: le dinamiche per il raggiungimento dell'obiettivo fissato



METAFORA

Trasformazione dell'esperienza pratica in contenuti.
Focus: "come" trasportare l'esperienza sportiva vissuta, all'interno della realtà aziendale.

OUTCOMES

La conclusione della giornata si concretizzerà con il riassunto delle «lessons learnt» rispetto agli obiettivi e la stesura di un piano d'azione condiviso che preveda per il gruppo o per ciascun componente:

- i cambiamenti da operare,
- le azioni da attivare, o da interrompere,
- l'individuazione delle risorse necessarie per un miglioramento.

La fase di Feedback verrà decisa in questo momento

Struttura dell'offerta



Composizione Gruppo

- Da un minimo di 10 ad un massimo di 30
- Un Coordinatore dell'azienda
- Uno Sponsor dell'azienda



Organizzazione

- Un Coordinatore Didattico – VIII Rugby
- Team Tecnico (2/3 coaches) e Preparatore Atletico - VII Rugby
- Organizzatore Logistico / Evento / Fotografo / Catering
- Segreteria Materiali (sportivi e didattici) - VII Rugby



Costi (IVA esclusa)

- A partecipante: da 100 a 250 €
- Fissi: da 2.000 € a 5.000 €
 - a seconda del format e durata
- Durata : da 0,5 a 1,5 giorni



AD ALTIORA SEMPER

*Thank
you!*

VII RUGBY TORINO

59/A, VIA CASCINA NUOVA
10036 SETTIMO TORINESE (TO)
+39 011 897 0522

www.viirugbytorino.it
settimorugbytorino@gmail.com

